

Terra, acqua e cielo: culture della Valcuvia

Pubblicato: Sabato 24 Dicembre 2005

 **La terra.** Una Comunità Montana che tra paesaggi di montagna e scorci di lago comprende più di venti comuni, dalla Valcuvia fino ai centri di Laveno e Gavirate, e dal 1982 continua a crescere nella salvaguardia della natura e della cultura del territorio. **La gente.** Un popolo ricco di storia, che nel tempo ha custodito segreti e tradizioni contadine, salutando la modernità con il progresso di arti e mestieri, e nei propri paesi ha visto la nascita di illustri personaggi del mondo della cultura e dell'arte (tra gli altri lo scrittore Gianni Rodari, originario di Gavirate, e gli artisti Floriano Bodini e Innocente Salvini)...

Ancora una volta il periodico 'Terra e gente', a cura della [Comunità Montana della Valcuvia](#), non delude le aspettative di chi, ormai da anni, lo vede come un punto di riferimento nel panorama culturale della zona: il volume di quest'anno apre il suo percorso a partire da un commosso omaggio a **Floriano Bodini** (nella foto la copertina del nuovo numero, con l'autoritratto in gesso di Bodini), pittore e scultore nativo di Gemonio (tra le sue opere il Paolo VI sul Sacro Monte di Varese), con un intervento del fratello Arturo.

Una testimonianza importante nell'anno della morte di Bodini che ha trovato spazio anche nel corso della **presentazione ufficiale di 'Terra e gente' di venerdì 23 dicembre**: l'evento, ambientato nella Chiesa del Convento di Azzio, ha visto una notevole partecipazione di pubblico. Dopo gli interventi istituzionali – a presentare la serata **Pierino Rolandi**, sindaco di Azzio, **Marco Magrini**, presidente della Comunità Montana della Valcuvia, **Serena Contini**, coordinatrice del comitato di redazione – **Gianni Spartà**, noto giornalista e scrittore, ha rievocato i suoi ricordi più personali della Valcuvia, dall'intervista con Innocente Salvini fino al curiosare nella gastronomia locale in compagnia di Pierre Ley (autore tra l'altro di uno dei saggi del volume di quest'anno). Spartà ha soprattutto sottolineato la passione che la Comunità Montana della Valcuvia impegna nella promozione della cultura: un progetto che può fondarsi sulle numerose ricchezze del territorio (in Valcuvia troviamo il 'borgo dipinto' di Arcumeggia, le opere di Bodini, Salvini, Luigi Violini) e che si distingue a livello di qualità nel panorama degli altri enti locali. (nella foto in basso, un'istantanea di alcune pagine del volume)



A prova dell'impegno concreto nella promozione culturale, venerdì sera hanno avuto luogo anche la **premiazione del premio letterario Nadia Monticelli** e la **consegna delle borse di studio** della Comunità Montana. Il premio Monticelli è nato dalla proposta della famiglia di Nadia, una ragazza innamorata della scrittura e prematuramente scomparsa: i genitori hanno voluto che l'amore per la bellezza che ha riempito tutta la vita di Nadia e il suo sogno di scrivere, un giorno, «qualcosa di significativo per sé e per gli altri» continuassero a vivere, sostenendo altri giovani scrittori in erba; il racconto vincitore dell'edizione di quest'anno, **'Donne di pace'** di **Letizia Traversi**, è stato inserito in 'Terra e gente', secondo classificato **'Il carillon'** di **Monica Accordi**, terzo classificato **'Amore...'** di **Eleonora Maggi**.

Per quanto riguarda le **borse di studio**, in totale sono stati quindici i premiati: cinque nella sezione **'università'** (Angelo Tardugno, Sonia Cucci, Elisabetta Isella, Eleonora Isella, Ilaria Cover) e dieci nella sezione **'medie-superiori'** (Andrea Contini, Emanuela Maran, Samanta Monaco, Marta Bettoni, Emanuela Rocco, Eleonora Maggi, Serena Ossola, Bressan Massimiliano, Sara Albertini, Domiziana Brun).

[Redazione VareseNews](#)

redazione@varesenews.it